

25 APRILE 2020

## Parlano i mini-sindaci dei tre Comuni dell'istituto Carlo Urbani di Moie

*Discorso del Sindaco dei Ragazzi del Comune di Moie: Diana Munteanu*

Oggi, 25 aprile, è un giorno molto importante: questa è la giornata in cui si ricorda la liberazione d'Italia dal governo fascista e dall'occupazione nazista.

La festa della Liberazione rende omaggio a tutti i partigiani, che a partire dal 1943 si batterono per la liberazione dell'Italia

All'inizio queste formazioni, erano composte da poche migliaia di uomini, per lo più operai contadini e giovani renitenti alla leva della Repubblica di Salò, ma in seguito "l'esercito partigiano" arrivò a contare circa 300.000 uomini.

Quest'oggi in particolare festeggiamo il 75° anniversario della liberazione italiana, ricordiamo le migliaia di uomini morti per difendere la propria patria, e la propria famiglia, ovvero l'Italia.

Anche se quest'oggi siamo costretti a restare in casa, e quindi a rinunciare alla consueta celebrazione, ciò non ci vieta di festeggiare, perché in questo momento di sospensione capiamo più che mai l'importanza delle libertà sancite dalla nostra Costituzione.

E' proprio in questo momento che dobbiamo ricordare la Liberazione Italiana, perché anche se ora siamo nelle nostre case e ci sentiamo intrappolati, stando dentro le nostre dimore contribuiamo a garantire la nostra salute e quella degli altri.

Oggi continuiamo a ricordare la Liberazione dell'Italia, sperando che ben presto ce ne sia un'altra, perché come i partigiani hanno combattuto per la libertà degli Italiani, oggi medici e infermieri combattono per liberarci dalla terribile pandemia che ci sta costringendo in casa da quasi due mesi.

*Discorso del Sindaco dei Ragazzi del Comune di Castelplanio: Helen Filonzi*

"Bella ciao" è una canzone che tutti conosciamo, sia adulti che bambini. Viene cantata nelle piazze in occasione del 25 Aprile. Parla di uomini, di donne, di partigiani, di guerra, di invasori... parla di tutte quelle persone che durante la Seconda Guerra Mondiale presero le armi per liberare l'Italia dai fascisti e dai nazisti, abbandonando la propria casa, i propri figli, la propria moglie e tutto quello che era caro per loro. Poi nel 1945 a metà aprile, i partigiani proclamarono l'insurrezione generale e cominciarono una serie di attacchi per liberare le maggiori città. I combattimenti proseguirono fino a maggio, ma questa " festa di Liberazione " si celebra il 25 aprile, cioè il giorno in cui Milano e Torino furono liberate dall'occupazione nazi-fascista. Sono 75 anni che l'Italia è libera e vive nella democrazia. È una data importantissima per il nostro paese, una data da ricordare per dare senso al sacrificio di tanti italiani ed evitare di ripetere gli errori di quel passato. Quindi... che fare il 25 aprile? Mi viene da dire: tutt'oggi dei partigiani sono ancora vivi, quindi ... potremmo virtualmente stringere loro la mano e dire: GRAZIE, non dimenticheremo e nella nostra quotidianità difenderemo la LIBERTÀ conquistata.

*Helen Filonzi*

*e il Consiglio Comunale dei ragazzi di Castelplanio*

*Discorso del Sindaco dei Ragazzi del Comune di Poggio San Marcello:*

*Sara Gagliardini*

Buongiorno a tutti, sono Sara Gagliardini la mini sindaca di Poggio San Marcello.

Oggi è un giorno speciale perché ricordiamo la Liberazione dell'Italia.

Perché tutta la nostra nazione celebra il 25 aprile?

In questa data l'Italia venne liberata dalla dittatura fascista e dall'occupazione nazista: era la fine della Seconda Guerra Mondiale.

Grazie a tutti coloro che come i PARTIGIANI con impegno e spirito di sacrificio diedero la vita per la PACE E la LIBERTÀ.

Sta a noi ora proteggere questi due fondamentali valori che sono propri di un paese dove regna la DEMOCRAZIA.

Cari saluti dal Sindaco e dal Consiglio Comunale di Poggio San Marcello.